

LA STRADA

DUE PAROLE



Il tema scelto per questo numero di Fatti e Parole è argomento non certo dei più facili per tanti motivi. Si presta infatti ad essere generalizzato, frainteso, mal interpretato, soprattutto se pensato alla luce della vita di persone come quelle dei nostri amici frequentatori dell'associazione Opportunanda, uomini e donne costretti alla strada per seri, gravi motivi.



La "**Strada**" è una parola ricca di significati positivi e negativi: è comunque un tratto di terreno che **conduce verso**, che **collega tra**, che permette la comunicazione a molti livelli. Metaforicamente, i significati sono vari, dal "mettersi sulla buona strada" al "prendere una cattiva strada". In casi estremi indica una condizione di vita misera, poco seria, poco onesta.

C'è chi continua a pensare che chi vive sulla strada lo faccia per una scelta (i cosiddetti clochard), ma salvo rarissime eccezioni, la vita di strada è subita, è una **grave conseguenza di chi perde soprattutto il lavoro, la famiglia, la casa**. Nelle nostre grandi città c'è l'alternativa dei dormitori, ma il potervi accedere è transitorio, discontinuo, specie ora con l'enorme crescita di persone in difficoltà.

In questo numero cercheremo di **dar voce** il più possibile a chi ha fatto quest'esperienza ed ha accettato di raccontare tempi dolorosi della propria vita. E noi, tutti quanti, cercheremo di metterci in ascolto. L.



CINQUE PER MILLE



Un CALDO appello!!

Non dimenticatevi di sottoscrivere il cinque per mille a favore dell'Associazione Opportunanda! Noi siamo piccolissimi e poco conosciuti, mentre chi beneficia dei nostri aiuti è in continuo aumento...**NOSTRO CODICE FISCALE: 97560450013**

INTERVISTE POSSIBILI



Abbiamo presentato una serie di domande ad alcuni dei frequentatori del centro diurno, che ringraziamo per la loro disponibilità.

Alla prima domanda, che riguardava le **cause** della condizione di “senza dimora”, sono state fornite risposte diverse: dalla perdita di tutte le risorse economiche al gioco e alle donne, alla decisione di abbandonare l'ambiente chiuso del paese montano d'origine, dai problemi di salute, alle scelte sbagliate nel lavoro, all'anticonformismo nei confronti dei genitori.

Anche i **sentimenti** provocati da questa esperienza sono tra loro diversi: c'è chi prova costantemente malumore, nervosismo o rabbia; chi alterna momenti di tristezza ad altri di buon umore e fiducia, chi infine dice di provare un senso di fatalità, ma senza disperarsi, accettando stoicamente la situazione.



Gli **aspetti peggiori** della vita di strada riguardano essenzialmente la sfera relazionale, come la solitudine, l'ostilità, o peggio, l'invisibilità agli occhi della gente, l'odio e la competizione tra poveri, cui si aggiunge, per chi è costretto a dormire abusivamente in vagoni ferroviari o in altri ambienti pubblici, il trattamento sprezzante e violento da parte dei vigilantes .

È certamente molto difficile individuare **elementi positivi** in una situazione così precaria: qualcuno è convinto che chi si ritrova in questo giro non possa nutrire delle aspettative, vista l'inadeguatezza degli interventi sia pubblici che privati.

Al contrario c'è chi afferma che Torino offre molte più opportunità rispetto ad altre città ed è stato piacevolmente sorpreso dal fatto che le prime informazioni utili alla sopravvivenza in strada siano giunte da stranieri.

A qualcuno infine la vita di strada ha offerto l'illusione di sentirsi liberi, ma ha lasciato anche il dubbio che, senza validi punti di riferimento, non si tratti di vera **libertà**... T.



PROSSIME DATE

- Anche quest'anno è in programma per il 14 giugno un gita al Lago Sereno nel Canavese.
- Come ogni anno, il Centro Diurno resterà chiuso per tutto il mese di agosto.
- Per quanto riguarda invece i laboratori, la chiusura avverrà anche nel mese di luglio.



ACCADE A OPPORTUNANDA

Ogni mercoledì pomeriggio si alternano i due laboratori quindicinali di **cucina**, **cucito** e **canto** con un buon numero di presenze, anche se con una caratteristica di discontinuità. I laboratori continuano ad essere momenti preziosi di apprendimento, di creatività, di socializzazione e si aggiungono anche nuovi volontari e volontarie.



Per quanto riguarda invece il **Centro Diurno** è in corso un periodo di riflessione, perché le presenze giornaliere avevano raggiunto livelli insostenibili (350/400 persone). Il centro è stato chiuso per circa un mese per poi riaprirsi senza la distribuzione delle colazioni.



In occasione della **Pasquetta**, la nostra tendenza festaiola ci ha "convocato" il 21 aprile nei locali dell'associazione per preparare e consumare insieme un adeguato **pranzo**.

Le previsioni meteorologiche hanno scoraggiato l'idea iniziale di una bella grigliata in qualche parco della Città. I locali di Opportunanda sono davvero familiari e sempre pronti ad accogliere.

Il pezzo forte del pranzo sarebbero state le tagliatelle al ragù e l'agnello al forno e/o in teglia con contorno di patate, e qualche antipasto. Poi fragole e banane per sciacquarsi la bocca e, per finire, non poteva mancare la colomba pasquale accompagnata dal gelato alla vaniglia!

Ma tra le invitate e gli invitati c'è stata una gara a preparare **piatti tipici** della propria regione consumati proprio a Pasqua: e allora la **pizza di scarola**, buonissima, la **pastiera napoletana** che ha fatto da regina insieme ai **cannoli siciliani** preparati in casa a cominciare dalla cialda. Questi dolci ovviamente hanno soppiantato colomba e gelato che sarebbero stati troppo banali!!! **Amicizia, serenità, scambio** di odori e sapori e **collaborazione** pratica: questa è stata la festa di Pasquetta per circa 30 opportunandi.



Continua la **collaborazione con la Compagnia San Paolo per le borse lavoro**. Da gennaio ad ora, ne sono state attivate tre, due delle quali ancora in corso. Quella conclusa, andata molto bene, non ha potuto tramutarsi in assunzione, perché la cooperativa ha dovuto attuare licenziamenti a causa della mancanza di commesse. C'è un'altra novità: abbiamo segnalato sette nominativi per il **Progetto di Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio** in collaborazione con La Casa del Quartiere di via Morgari, i Bagni Municipali di via Agliè e via Lombroso. Si tratta di una buona opportunità che permetterà a queste sette persone, oltre ad un'entrata economica, anche una possibilità di stringere legami sul territorio. L.



ASSOCIAZIONE OPPORTUNANDA Via Sant'Anselmo 21 - 10125 Torino

Centro Diurno: Via Sant'Anselmo 28

Tel./Fax 011-6507306 **Sito:** www.opportunanda.it **e-mail :** segreteria@opportunanda.it

Cod.Fisc. 97560450013 - **conto corrente postale** 29797107

IBAN IT590076 0101 0000 0002 9797 107